



COMUNE DI CERIGNALE PROVINCIA DI PIACENZA

COPIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO UFFICIO TECNICO

N. REG. GEN. 99 DEL 07-12-2022

N° 46	OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DELLA VIABILITA' NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CERIGNALE - CUP: E47H20001730001". Intervento finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU M2 C4 I2.2. DETERMINA A CONTRARRE.
Data :07-12-2022	



COMUNE DI CERIGNALE
PROVINCIA DI PIACENZA



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Premesso che, con Decreto di nomina n. 4 del 02.01.2020 del Sindaco del Comune di Corte Brugnatella, al sottoscritto è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Cerignale ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Premesso che:

- detto intervento è stato inserito nell'annualità del Piano Triennale 2022-2024- DUP 2022-2024 , approvato con deliberazione di Consiglio del Comunale n.20 del 31.07.2021 aggiornamento DUP con deliberazione di Consiglio del Commissario Straordinario n.6 del 23.05.2022 ed ulteriore aggiornamento con deliberazione di Consiglio del Commissario Straordinario n. 18 del 21.11.2022;

Premesso che le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n.160/2019 sono confluite nei finanziamenti PNRR ed in particolare è stata affidata, al

Ministero dell'Interno, **la Missione 2:** rivoluzione verde e transizione ecologica; **Componente c4:** tutela del territorio e della risorsa idrica; **Investimento 2.2:** interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni (vedi Comunicato del 6 settembre 2021 del Ministero dell'Interno);

Dato atto che con comunicato del Ministero dell'Interno del 6 settembre 2021, concernente l'applicazione dell'art 1 c 139 della legge 30 dicembre 2018, n.145, è stato attribuito al Comune di Cerignale un contributo di € 1.000.000,00 per investimenti e opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

Richiamato il Decreto in data 8 novembre 2021, emesso dal Dipartimento per gli Affari interni e territoriali del Ministero dell'interno - Direzione Centrale per la finanza locale, con il quale è stato assegnato a questo Comune un contributo pari € 1.000.000,00, in applicazione dell'articolo 1 comma 139 bis, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio;

Considerato che l'Amministrazione Comunale ha destinato tale contributo per la realizzazione dell'intervento di cui sopra;

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della giunta comunale n. 28 del 1° agosto 2022 con la quale è stato approvato il progetto degli interventi di messa in sicurezza idrogeologica della viabilità nel territorio comunale di Cerignale, redatto in data 29 luglio 2022 dal geom. Marcello Bianchi con studio in Contrada del Castellaro n. 6 Bobbio, acquisito al protocollo dell'Ente al n. 2643 del 30 luglio 2022;

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2022 n. 1288, pubblicata nel BURERT del 30 luglio 2022, è stato approvato l'aggiornamento dell'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della regione Emilia-Romagna, annualità 2022;

Considerato che il progetto esecutivo, già approvato con la sopra citata deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della giunta comunale n. 28 del 1°agosto 2022, non risultava aggiornato all'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche in vigore da pari data e che pertanto si era reso necessario e indispensabile aggiornare i prezzi per l'aumento del costo delle materie prime, attingendo per i maggiori costi al "fondo per l'avvio di opere indifferibili" previsto dall'art. 26 c.7 del D.L. n. 50/2022 per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse P.N.R.R. e P.N.C. e disciplinato dal d.P.C.M. del 28 luglio 2022 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 settembre 2022, n. 213;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28 luglio 2022, "Gli enti locali attuatori di uno o più interventi finanziati con le risorse previste dal PNRR inclusi nell'Allegato 1, parte integrante del presente decreto, che avviano le procedure di affidamento delle opere pubbliche nel periodo dal 18 maggio 2022 al 31 dicembre 2022, fermo restando quanto previsto dal comma 6 dell'art. 26 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, considerano come importo preassegnato a ciascun intervento, in aggiunta a quello attribuito con il decreto di assegnazione relativo a ciascun intervento emanato o in corso di emanazione, l'ammontare di risorse derivante dall'applicazione della percentuale indicata nella colonna «% Incremento contributo assegnato/da assegnare» all'importo già assegnato dal predetto decreto";

Vista la nota della Finanza Locale del Ministero dell'Interno pervenuta a questo Comune l'11 ottobre 2022 nostro prot. 3510 avente ad oggetto "avvio delle opere indifferibili per gli enti locali titolari di interventi PNRR. Comunicazione di pre-assegnazione del contributo ex art. 7 d.P.C.M. del 28 luglio 2022";

Dato atto che, secondo quanto stabilito dal sopra citato d.P.C.M. 28 luglio 2022, l'Ente è risultato beneficiario di un incremento di contributo del 10% (€ 100.000,00) dell'importo già finanziato dal Ministero dell'Interno;

Dato atto che occorre procedere all'avvio della procedura di affidamento dell'appalto in oggetto entro il 31/12/2022 per le motivazioni sopra esposte;

Dato atto inoltre che che i Comuni beneficiari del contributo sono tenuti ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere entro n. 18 mesi dalla data di pubblicazione del sopracitato Decreto sulla G.U. e pertanto entro il 31 maggio 2023;

Richiamati i seguenti atti:

- la Deliberazione n. 37 del 30/11/2021, con cui il Consiglio Provinciale ha approvato lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti tra la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (SUA) e gli Enti aderenti per il triennio 2022-2024;
- la Convenzione fra Provincia e Comune, registrata in data 31/12/2021 al Reg. n. 225 del 31/12/21 del registro scritture private della Provincia;

Dato atto che con deliberazione del Commissario Straordinario – con i poteri della Giunta Comunale - n. 38 del 28/11/2022, ad oggetto "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DELLA VIABILITA' NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CERIGNALE APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO REVISIONATO IN BASE ALL'AGGIORNAMENTO DEI PREZZI AI SENSI DELL'ART. 26 DL 50/2022 DEL 17/5/2022. CUP= E47H20001730001. MODIFICA DELIBERAZIONE N. 36 DEL 21/11/2022", è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DELLA VIABILITA' NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CERIGNALE - CUP: E47H20001730001", concludente nella spesa complessiva di € 1.100.000,00 ripartita come indicato nel sotto riportato quadro economico:

A	LAVORI				
A1	Importo dei lavori strada LA CAMMINATA			€	11.090,19
A2	Importo dei lavori strada CIMITERO CARISASCA			€	9.033,32
A3	Importo dei lavori strada CASTELLO			€	9.370,63
A4	Importo dei lavori strada MADONNA			€	7.847,02

A5	Importo dei lavori strada PONTE ORGANASCO-ABRÀ-ONETO				€	106.133,79
A6	Importo dei lavori strada ZERMOGLIANA-LISORE-SELVA				€	739.959,53
A7	Totale Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta				€	883.434,48
A8	Oneri e spese per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta				€	14.300,00
A9	Importo Lordo dei Lavori				€	897.734,48
B	SOMME A DISPOSIZIONE					
B1	I.V.A. sui lavori (10 % di A9)				€	89.773,45
B2	Oneri di Direzione Lavori (4,0 % di A9)				€	35.909,38
B3	C.N.A.P. (5% di B2)				€	1.795,47
B4	I.V.A. su spese di Direzione Lavori (22% di B2+B3)				€	8.295,07
B5	Incentivo ai sensi dell'art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016 e succ. mod. (1,6% di A9)				€	14.363,75
B6	ANAC				€	375,00
B7	Quota variabile SUE (0,40% di A9)				€	3.590,94
B8	Incentivo SUE ai sensi dell'art. 113 comma 5 D.lgs. 50/2016 e succ. mod. (1/5				€	3.590,94

	DEL 2% di A9)		
B9	Spese per pubblicazione bando e esito gara	€	3.000,00
B10	I.V.A. su spese di pubblicazione bando (22% di B9)	€	660,00
B11	Supporto informatico rendicontazione fondi P.N.R.R.	€	1.100,00
B12	Imprevisti e arrotondamenti	€	39.811,53
B13	Totale somme a disposizione	€	202.265,52
C	TOTALE INTERVENTO	€	1.100.000,0

Visto che il Certificato di validazione redatto dal sottoscritto Responsabile Unico del Procedimento in data 28.11.2022 (prot. 4069), ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 50/2016 è stato successivamente approvato con determinazione n. 43 del 28/11/2022, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del DL n. 77/2021;

Precisato che il progetto di cui sopra è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica;
- N. 6 Relazioni tecniche integrative illustrative delle opere da realizzare;
- Computo metrico;
- Quadro Economico;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Elenco Prezzi Unitari;
- Cronoprogramma;
- Determinazione del costo della mano d'opera;
- Piano di Sicurezza e coordinamento;
- Relazione di verifica DNHS;
- Validazione del Progetto esecutivo;

Atteso che occorre procedere all'affidamento dei lavori previsti nel progetto;

Valutato, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.lgs. 50/2016, recante Codice dei Contratti Pubblici, che, in considerazione dell'importo e del luogo di esecuzione, i lavori oggetto del presente affidamento non presentano carattere transfrontaliero certo;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, recante Testo Unico degli Enti Locali, e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato, per quanto attiene alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori in oggetto, quanto segue:

- l'appalto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori, per un importo a base di gara di **€ 897.734,48 di cui € 14.300,00 per oneri di sicurezza**, non soggetti a ribasso;
- il contratto dovrà essere stipulato a misura;
- i lavori in oggetto verranno affidati unitariamente, in quanto, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto tale suddivisione comprometterebbe l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva), anche per risvolti legati alla modifica della viabilità prevista dall'intervento, e diversamente verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 35 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 (divieto di artificioso frazionamento);
- per quanto attiene il metodo di scelta del contraente, si adotta quello della procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 50/2016, per massima trasparenza e partecipazione ed efficacia dell'azione amministrativa; a tale procedura è possibile applicare, a fini acceleratori, diversamente dalle procedure negoziate, la c.d. "inversione procedimentale" di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 55/2019, riducendo pertanto le tempistiche per l'affidamento;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis del D.Lgs. 50/2016, esercitabile nel caso in cui siano ammesse almeno 10 offerte (ai sensi del Parere n. 735 del 24/09/2020 del Ministero Infrastrutture e Trasporti e confermato nel parere 1311/2022);
- si ritiene di adottare il criterio nel minor prezzo in quanto i parametri dell'esecuzione sono stati già fissati dalla documentazione progettuale, e non si ritiene necessaria l'acquisizione di offerte differenziate o migliorative;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 120/2020 i termini di conclusione del procedimento sono fissati in quattro mesi dalla data di pubblicazione del bando;

Dato atto che – ai sensi dell'art. 6, comma 2, della Convenzione sottoscritta con la Provincia - compete a questo Comune:

- la nomina del Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016,
- l'adozione della determina a contrarre, con la quale sono individuati il tipo di procedura, il criterio di selezione del contraente e sono approvati i documenti a base di gara;

Precisato che il sottoscritto riveste il ruolo di Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

Considerato che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (S.U.A.) procederà all'espletamento della procedura di gara in oggetto, ai sensi della Convenzione richiamata;

Evidenziato che i requisiti di ordine speciali per la partecipazione, da parte dei concorrenti, oltre a quelli di ordine generale, sono riportati nello schema di bando di gara, e nello schema di disciplinare, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, allegati 1) e 2) al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e che contestualmente si approvano;

Dato atto che all'interno della documentazione progettuale dell'intervento oggetto del presente appalto si è fatto espresso riferimento ai principi generali del PNRR e alla loro applicazione con riferimento all'intervento da realizzare (il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 nonché il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241), prevedendo meccanismi sanzionatori in caso di mancato rispetto da parte dell'operatore economico affidatario (es. penali), con particolare riferimento a:

- il principio della parità di genere (Gender Equality);
- il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;

Precisato che, all'interno del modulo "Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative" da presentarsi da parte dei concorrenti in sede di gara, sarà richiesta apposita dichiarazione in merito all'impegno dei concorrenti a rispettare, in fase di esecuzione dell'appalto, i principi previsti per gli interventi del PNRR e le relative misure in cui tali principi si declinano all'interno della documentazione progettuale;

Precisato altresì che, all'interno della documentazione inerente all'affidamento, è stato predisposto il modulo "Dichiarazione titolare effettivo", Allegato al Disciplinare di gara, da compilarsi da parte dei concorrenti in merito all'individuazione del titolare effettivo";

Dato altresì atto che nel presente affidamento si rispettano i seguenti ulteriori principi generali del PNRR:

- a) il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati. Al riguardo, dichiara espressamente di non trovarsi in conflitto di interesse con il contenuto del presente provvedimento;
- b) l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ovvero la non duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione Europea;

Considerato che, per dare avvio alla procedura di gara, occorre impegnare e liquidare alla Provincia di Piacenza la somma relativa alla "quota variabile" delle spese per il funzionamento della SUA, pari ad **€ 3.590,94**, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b), e comma 8, della Convenzione, sul capitolo di spesa 21.301;

Precisato che occorre, inoltre, impegnare la quota per incentivi spettante alla Stazione Unica di Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi dell'art. 11, comma 3, della Convenzione, pari ad **€ 3.590,94**, al capitolo di spesa 21.301;

Precisato che il pagamento del contributo all'ANAC, previsto dalla deliberazione della medesima Autorità n. 830/2021, pari a **€ 375,00**, è fronteggiato mediante assunzione di impegno sul capitolo di spesa 21.301;

Ritenuto pertanto:

- di dare avvio alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui al progetto "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DELLA VIABILITA' NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CERIGNALE - CUP: E47H20001730001", secondo il metodo di scelta del contraente ed il criterio di aggiudicazione sopra precisati;
- di approvare gli schemi di bando e di disciplinare di gara, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza (allegati rispettivamente 1 e 2 al presente provvedimento);
- di dare atto che l'opera è finanziata con contributo Ministero dell'Interno confluiti nei fondi PNRR e che la spesa complessiva di € 1.100.000,00, occorrente per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi, trova regolare copertura al capitolo di spesa 21.301 del corrente bilancio del Comune;
- di demandare l'espletamento della procedura aperta alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi della Convenzione sopra richiamata, comprese le pubblicazioni previste dal D.M. 2 dicembre 2016, i cui costi, che saranno anticipati dalla Provincia, saranno rimborsati dal Comune in caso di gara deserta o dalla ditta aggiudicataria;

Dato atto che il CIG (Codice Identificativo Gara) della procedura in argomento verrà richiesto dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

Richiamati:

- Bilancio di previsione e DUP approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 31.07.2021 e aggiornamento DUP con deliberazione di Consiglio del Commissario Straordinario n.6 del 23.05.2022 ed ulteriore aggiornamento con deliberazione di Consiglio del Commissario Straordinario n. 18 del 21.11.2022;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.P.R. n. 207/2010 (per le parti tuttora vigenti);
- la Legge 55/2019;
- la Legge 120 del 11/09/2020 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il D.L. 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto "Mille Proroghe), convertito in legge n. 15 del 25/02/2022;
- la Legge 108 del 29/07/2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle

strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

- la Legge 238 del 23/12/2021 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020”;
- la Convenzione con la Provincia di Piacenza, sopra richiamata;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente c4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;
- il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell'articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di

attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR" (c.d. DPCM Monitoraggio);

- la Circolare n. 30 del 11 agosto 22 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ad oggetto "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR",
- la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1) di indire una procedura aperta per l'affidamento dei lavori di cui al progetto esecutivo "INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA IDROGEOLOGICA DELLA VIABILITA' NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CERIGNALE - CUP: E47H20001730001", approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario -con i poteri della Giunta Comunale-, n. 38 del 28/11/2022;

2) di dare atto che il progetto di cui sopra conclude nella spesa complessiva di € 1.100.000,00 ripartita come indicato nel sotto riportato quadro economico:

A	LAVORI				
A1	Importo dei lavori strada LA CAMMINATA			€	11.090,19
A2	Importo dei lavori strada CIMITERO CARISASCA			€	9.033,32
A3	Importo dei lavori strada CASTELLO			€	9.370,63
A4	Importo dei lavori strada MADONNA			€	7.847,02
A5	Importo dei lavori strada PONTE ORGANASCO-ABRÀ-ONETO			€	106.133,79
A6	Importo dei lavori strada ZERMOGLIANA-LISORE-SELVA			€	739.959,53

A7	Totale Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta			€	883.434,48
A8	Oneri e spese per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta			€	14.300,00
A9	Importo Lordo dei Lavori			€	897.734,48
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
B1	I.V.A. sui lavori (10 % di A9)			€	89.773,45
B2	Oneri di Direzione Lavori (4,0 % di A9)			€	35.909,38
B3	C.N.A.P. (5% di B2)			€	1.795,47
B4	I.V.A. su spese di Direzione Lavori (22% di B2+B3)			€	8.295,07
B5	Incentivo ai sensi dell'art. 113 comma 2 D.lgs. 50/2016 e succ. mod. (1,6% di A9)			€	14.363,75
B6	ANAC			€	375,00
B7	Quota variabile SUE (0,40% di A9)			€	3.590,94
B8	Incentivo SUE ai sensi dell'art. 113 comma 5 D.lgs. 50/2016 e succ. mod. (1/5 DEL 2% di A9)			€	3.590,94
B9	Spese per pubblicazione bando e esito gara			€	3.000,00
B10	I.V.A. su spese di pubblicazione bando (22% di B9)			€	660,00

B11	Supporto informatico rendicontazione fondi P.N.R.R.				€	1.100,00
B12	Imprevisti e arrotondamenti				€	39.811,53
B13	Totale somme a disposizione				€	202.265,52
C	TOTALE INTERVENTO				€	1.100.000,0

3) di dare atto che alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori si procederà sulla base delle indicazioni sotto riportate:

- l'appalto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori, per un importo a base di gara di € 897.734,48 di cui € 14.300,00 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso;
- il contratto dovrà essere stipulato a misura;
- i lavori verranno affidati unitariamente, in quanto, ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.lgs. 50/2016 in quanto l'intervento non è articolabile in lotti funzionali, né in lotti prestazionali, in quanto tale suddivisione comprometterebbe l'efficacia complessiva dell'opera o del lavoro da attuare (impossibilità oggettiva), anche per risvolti legati alla modifica della viabilità prevista dall'intervento, e diversamente verrebbe violato quanto prescritto dall'art. 35 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 (divieto di artificioso frazionamento);
- per quanto attiene il metodo di scelta del contraente, si adotta quello della procedura aperta, ai sensi dell'articolo 60 del D.lgs. 50/2016 per massima trasparenza e partecipazione ed efficacia dell'azione amministrativa; a tale procedura è possibile applicare, a fini acceleratori, diversamente dalle procedure negoziate, la c.d. "inversione procedimentale" di cui all'art. 1, comma 3, della Legge 55/2019, riducendo pertanto le tempistiche per l'affidamento;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara, al netto degli oneri per la sicurezza con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, commi 2 e 2-bis del D.lgs. 50/2016, esercitabile nel caso in cui siano ammesse almeno 10 offerte (ai sensi del Parere n. 735 del 24/09/2020 del Ministero Infrastrutture e Trasporti e confermato nel parere 1311/2022);
- si ritiene di adottare il criterio nel minor prezzo in quanto i parametri dell'esecuzione sono stati già fissati dalla documentazione progettuale, e non si ritiene necessaria l'acquisizione di offerte differenziate o migliorative;

- ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Legge n. 120/2020 i termini di conclusione del procedimento sono fissati in quattro mesi dalla data di pubblicazione del bando;
- il CIG (Codice identificativo gara) della gara in argomento verrà richiesto dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

- 4) di approvare** gli schemi di bando e di disciplinare di gara, predisposti dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, allegati 1) e 2) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e risultano depositati agli atti di questo Ufficio,
- 5) di dare atto** che l'opera è finanziata con contributo Ministero dell'Interno confluito nei fondi PNRR e che la spesa complessiva di € 1.100.000,00, occorrente per la realizzazione dell'intervento di cui trattasi trova copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2022/2024 – annualità 2022 al cap. 21.301"
- 6) di impegnare e liquidare** alla Provincia di Piacenza la somma relativa alla "quota variabile" delle spese per il funzionamento della SUA, pari ad **€ 3.590,94**, ai sensi dell'art. 11, comma 2, lettera b), e comma 8, della Convenzione, al capitolo di spesa 21.301;
- 7) di impegnare** la quota per incentivi ai sensi dell'art. 113, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, spettante alla Stazione Unica di Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi dell'art. 11, comma 3, della Convenzione, pari **€ 3.590,94**, al capitolo di spesa 21.301;
- 8) di impegnare** la quota relativa al contributo all'ANAC, previsto dalla deliberazione della medesima Autorità n. 830/2021, pari a **€ 375,00**, al capitolo di spesa 21.301;
- 9) di dare atto** che il sottoscritto non si trova in situazioni di conflitto di interesse rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013, pure avuto riguardo al contenuto del vigente Piano Nazionale Anticorruzione adottato da ANAC, con particolare riferimento alle previsioni ivi contenute in materia di appalti pubblici, e a quanto disposto nel PTPC adottato da questo Comune con deliberazione di G.C. n.1 del 30.01.2022;
- 10) di comunicare** alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, ai sensi dell'art. 11, comma 8, della Convenzione fra Provincia e Comune, l'avvenuto versamento della quota variabile spettante alla SUA e sopra specificata;
- 11)** di demandare l'espletamento della procedura aperta alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza ai sensi della Convenzione sopra richiamata, comprese le pubblicazioni previste dal D.M. 2 dicembre 2016, i cui costi, che saranno anticipati dalla Provincia, saranno rimborsati dal Comune in caso di gara deserta o dalla ditta aggiudicataria;
- 12) di trasmettere** il presente provvedimento alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, al fine dell'espletamento della gara.

Il Responsabile del Servizio
F.to MARCI GAETANO

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI CERIGNALE IN DATA
07-12-2022 PER 15 GIORNI CONSECUTIVI